

RE TRATTURE

E chi t'arrecanosce ! Nen servenne chiù
 siè state abbandunate e rischie de scumpari !
 Ma tu.. siè troppe 'nmpurtante ,
 de te nen te ze po' scurdà .
 Tiena mette a nuove
 senza cancellà le pedate de pecuriare
 che tiene attraversate .
 A la fine de l'estate , quande specie de notte
 l'aria de muntagna renfresca
 le mandre " pesculiane " venevene raccolte
 e ze parteva verze la Puglia
 addù z' arremaneva pè tutte re vierne
 e la tarda primavera.
 Era triste lassà pe tanta tiempe re paese e re pariente ,
 ma pe campà nen ze poteva fà deversamente.
 Re camine , a pede , 'n coppa a re tratture
 era lunghe e fatecuse
 sotto ad acca e sotto a viente
 pe tre settimane e forze chiù.
 Ogni tante lunghe re percorse
 dentro a pustazione de fortuna
 ce se fermave ne poche a repusà
 e può z' arrepegliava subbete a caminià.
 Ne poche de pane sicche , re cascie
 e la mescischia era re magnià de re pasture
 mentre l'anemiale avevane la ierva a sazietà .
 A veve ce penzavene le fonte che z'encuntravene pe la via .
 Tu sole può sapè re patemiente...
 Tu sole cunsierve le trebulazione!
 Pecciò tienà fà rivivre e... nen tienà fà muri !

IL TRATTURO : E chi ti riconosce ! Non servendo più / sei stato abbandonato e rischi di scomparire ! / Ma tu sei troppo importante , / non ti si può dimenticare . / Devono metterti a nuovo , / senza cancellare le orme dei pastori / che ti hanno attraversato . / Al termine dell'estate quando specie di notte / l'aria di montagna è più fresca / le greggi "pescolane " venivano radunate/ e si partiva verso la Puglia /dove si rimaneva per tutto l'inverno / e la tarda primavera . / Era triste lasciare per tanto tempo il paese ed i parenti , ma per vivere non si poteva fare diversamente . / Il cammino , a piedi , sopra il tratturo / era lungo e faticoso / sotto l'acqua e sotto il vento / per tre settimane e forse più . / Ogni tanto lungo il percorso / dentro postazioni di fortuna / ci si fermava un poco a riposare / e poi si riprendeva subito a camminare / Un poco di ~~pane~~ pane secco , il formaggio / e la "mischia " (carne generalmente di pecora o capra essiccata , con peperoncino) era il mangiare dei pastori / mentre gli animali avevano l'erba in abbondanza . / Per bere ci pensavano le sorgenti che si incontravano lungo il sentiero . / Tu solo (tratturo) puoi sapere tutti i tormenti.../ Tu solo (tratturo) conservi le tribolazioni ! / Perciò ti devono far rivivere e non devono farti morire !